


 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGRÉMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 1 / 45



Piano Attuativo Locale 2010-2012

Treviso, 24 dicembre 2009

REDATTO DA: Elenco delle persone che hanno contribuito a redigere il presente documento	VERIFICATO DA: Elenco dei responsabili delle strutture incaricate alla verifica del documento	APPROVATO DA:
<i>Gianluigi Scannapieco</i>	<i>Direttore Sanitario</i>	<i>Direttore Generale</i>
<i>Chiara Favaro</i>	<i>Direttore Amministrativo</i>	
<i>Laura Cadorin</i>	<i>Direttore Servizi Sociali</i>	
<i>Marina Donadi</i>	<i>Coordinatore Distretti</i>	
<i>Annarita Furlanetto</i>	<i>Direttore Dipartimento Servizi Ospedalieri</i>	

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 2 / 45

1	<i>INTRODUZIONE</i>	3
2	<i>ANALISI DELLO SCENARIO E COLLEGAMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE</i>	5
3.	<i>ELEMENTI DI INPUT DEL PAL</i>	7
4	<i>PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE</i>	8
5	<i>GLI OBIETTIVI STRATEGICI</i>	10
	OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	12
	OBIETTIVO STRATEGICO N. 2	20
	OBIETTIVO STRATEGICO N. 3	24
	OBIETTIVO STRATEGICO N. 4	26
	OBIETTIVO STRATEGICO N. 5	35
6	<i>ALLEGATI</i>	36
	Allegato 1:Programma di accreditamento di eccellenza Accreditation Canada e Sicurezza del Paziente POE	36
	Allegato 2: Piano attuativo locale (PAL) per le Cure Primarie	38
	Allegato 3: Punto di vista dell’utenza, segnalazioni URP e Qualità percepita	41
7.	<i>GLOSSARIO</i>	45

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 3 / 45

1 INTRODUZIONE



Il Piano Attuativo Locale (PAL) è il documento base per la pianificazione aziendale, nel quale sono definite le linee strategiche dell'Azienda per il triennio e in cui sono declinati i singoli obiettivi operativi per ogni anno. Il primo biennio del mandato dell'attuale Direzione è stato dedicato al riassetto organizzativo aziendale, con la revisione dell'Atto aziendale (adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1.403 del 23.12.2008) e la selezione di tutta una serie di figure dirigenziali che sono andate a sostituire le molteplici posizioni lasciate libere dai nostri collaboratori che sono andati a ricoprire prestigiose posizioni in altre Aziende, Durante il primo biennio sono state inoltre allineate tutte le attività di programmazione aziendale, in modo da far coincidere la conclusione del ciclo programmatico del prossimo triennio con la conclusione del mandato della Direzione. Il quinquennio può essere pertanto diviso funzionalmente in due periodi:

1° BIENNIO (2008-2009)	2° TRIENNIO (2010-2012)
PAL 2007-2009	PAL 2010-2012
Piano di Zona dei Servizi alla Persona 2007-2009 (prorogato al 31/12/2010)	Piano di Zona dei Servizi alla Persona 2011-2013
Allineamento Piani di Settore a fine 2009	Piani di Settore 2010-2012
Bilancio Sociale 2008-2009	Bilancio Sociale 2010-2012 (bilancio di mandato)
	Piano Attuativo Locale delle Cure Primarie 2009-2011

La Direzione aziendale, recependo una serie di input derivanti dal livello nazionale e regionale, come pure dall'interno dell'Azienda e dall'utenza esterna, ha rielaborato gli obiettivi strategici aziendali, adattandoli alle nuove esigenze e ai sempre nuovi bisogni che vengono a manifestarsi nel complesso mondo della Sanità e del Sociale. L'inevitabile evoluzione degli obiettivi è comunque avvenuta nella continuità dei valori aziendali cardine, che sono stati ribaditi con forza sia dal nuovo Atto aziendale che dal presente documento programmatico:

- centralità della persona
- unicità dell'Azienda
- approccio multiprofessionale

Coerentemente al percorso iniziato nel precedente mandato, che ha portato alla pubblicazione del Bilancio di Mandato 2003-2007, il coinvolgimento dei cittadini e della società civile nella realizzazione degli obiettivi di salute rimane un principio fondante della nostra Azienda, riassunto nello slogan aziendale "la salute, costruiamola insieme".

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 4 / 45

Un'importante novità del prossimo triennio è rappresentata dal fatto che il nuovo Atto Aziendale, accanto ai Dipartimenti Strutturali, ha individuato anche alcuni Dipartimenti Funzionali, costituiti da Unità Operative che concorrono ad obiettivi comuni adottando una norma comune di comportamento clinico-assistenziale, didattico e di ricerca finalizzata:

1. Dipartimento Funzionale “Trapianti, Diagnosi e Terapie avanzate”
2. Dipartimento Funzionale “Continuità delle Cure”
3. Dipartimento Funzionale di “Oncologia”
4. Dipartimento Funzionale “Attività Amministrative Decentrate”.



Ciascuno di questi Dipartimenti ha presentato un progetto, recepito all'interno del presente documento, al fine di poter declinare gli obiettivi dei Dipartimenti Funzionali nel Documento delle Direttive e nel percorso di budget.

Anche nel prossimo triennio, un ruolo centrale nello sviluppo delle attività aziendali sarà svolto dal percorso dell'accREDITamento d'eccellenza secondo il modello dell'Accreditation Canada. Il percorso, introdotto in Azienda a partire dal 2002, ha portato al conseguimento dell'accREDITamento di eccellenza per il triennio 2007-2010 per l'Ospedale di Treviso e Oderzo e per il Servizio di Assistenza Domiciliare dei Distretti Socio-Sanitari. L'applicazione del programma ha favorito il lavoro in team e l'adozione di prassi basate sull'evidenza, ha promosso la consapevolezza dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e le proposte di miglioramento sono state condivise con la Direzione Strategica, armonizzate in un'ottica aziendale e inserite nella programmazione aziendale.

Il nuovo progetto di accREDITamento di eccellenza 2009 – 2010 coinvolge le seguenti strutture operative aziendali: Ospedale, Distretti Socio-Sanitari, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale. La visita, da parte dei valutatori canadesi è prevista nel novembre 2010. Sono stati costituiti 39 team multiprofessionali per un totale di 493 componenti.

In questo ciclo l'attenzione è rivolta in particolare a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la tutela della sicurezza dell'assistito, definite Pratiche Obbligatorie per l'Ente (POE). Gli ambiti prioritari di intervento delle POE spaziano nelle aree della cultura sulla sicurezza, della comunicazione, dell'uso dei farmaci, del controllo delle infezioni e dell'ambiente di lavoro. Come già avvenuto per il precedente PAL 2007-2009, il lavoro dei team di accREDITamento, in particolare quello dei team POE, ha rappresentato un importante elemento di input per la programmazione aziendale.

Il PAL 2010-2012 recepisce infine il PAL Cure Primarie 2009-2011, elaborato per la prima volta a livello provinciale, e adottato con Delibera del Direttore Generale n. 1352 del 11/12/09.

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 5 / 45

2 ANALISI DELLO SCENARIO E COLLEGAMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE



A norma dell'art. 1 L.R. 14 Settembre 1994 n. 55, le scelte di programmazione dell'Unità Locale Socio-Sanitaria si fondano sul Piano Sanitario Nazionale, sul Piano Socio-Sanitario Regionale e sugli altri atti di programmazione adottati dalla regione e si effettuano attraverso un insieme coordinato e congruente di Piani, Programmi e Progetti.

A livello nazionale i documenti di riferimento sono il Piano Sanitario Nazionale (2006-2008); l'Accordo per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale (2009); il nuovo Patto per la Salute (2010-2012); il Libro Bianco del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (2009).

Il Piano Sanitario Nazionale è volto ad individuare le aree prioritarie di intervento per il triennio e i Livelli Essenziali di Assistenza da raggiungere per garantire il diritto alla salute e gli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario. Non essendo stato ancora approvato un nuovo Piano Sanitario Nazionale, resta valido il riferimento al Piano 2006-2008, che già aveva ispirato la programmazione aziendale nel precedente triennio. Rimane dunque centrale l'orientamento verso i punti focali dell'azione del Servizio Sanitario Nazionale espressi in tale documento:

- 1) organizzare meglio e potenziare la promozione della salute e la prevenzione;
- 2) rimodellare le cure primarie;
- 3) favorire la promozione del governo clinico e della qualità;
- 4) potenziare i sistemi integrati di reti sia a livello nazionale o sovraregionale, sia a livello interistituzionale (integrazione socio-sanitaria), sia tra diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, ecc.);
- 5) promuovere l'innovazione e la ricerca;
- 6) favorire il ruolo partecipato del cittadino e delle associazioni nella gestione del Servizio Sanitario Nazionale;
- 7) attuare una politica per la qualificazione delle risorse umane.

In attesa della definizione del nuovo Piano Sanitario Nazionale, il Governo, le Regioni e le Province autonome hanno siglato un Accordo volto a delineare le linee progettuali per l'utilizzo nel 2009 da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Si tratta di un'identificazione di ulteriori aree di intervento centrali per la politica sanitaria nazionale, nell'ambito delle quali le Regioni si impegnano a sviluppare progettualità.



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 6 / 45

Il 3 dicembre 2009 è stato approvato il Patto per la Salute 2010-2012, si tratta di un accordo finanziario e programmatico tra il Governo e le Regioni, di valenza triennale, in merito alla spesa e alla programmazione del SSN, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni, a garantire l'unitarietà del sistema. Il Patto per la Salute è un emendamento della Finanziaria 2010 in corso di approvazione. Il Patto definisce come strategiche le seguenti aree:

- a) riorganizzazione delle reti regionali di assistenza ospedaliera;
- b) assistenza farmaceutica;
- c) governo del personale;
- d) qualificazione dell'assistenza specialistica;
- e) meccanismi di regolazione del mercato e del rapporto pubblico privato;
- f) accordi sulla mobilità interregionale;
- g) assistenza territoriale e post acuta;
- h) potenziamento dei procedimenti amministrativo contabili, ivi compreso il progetto tessera sanitaria;
- i) rilancio delle attività di prevenzione.

Infine, a completare l'analisi dello scenario nazionale, è necessario tenere in considerazione anche il Libro Bianco del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, presentato nel maggio 2009. Non si tratta di un piano di azioni, ma di un quadro culturale e politico proposto dal Ministro per un nuovo modello sociale, che coinvolge anche le politiche sanitarie in maniera coordinata ed integrata alle più generali politiche di welfare.

Per quanto riguarda il contesto regionale, in assenza di un nuovo Piano Socio-Sanitario Regionale, la programmazione aziendale deve tener conto della DGRV n. 2860 del 7.10.08 *“Assegnazione obiettivi ai Direttori Generali delle Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 – bis, comma 5, del D.lgs. 502/92 e all'articolo 1, comma 5, del DPCM 502/95. Determinazioni”* e della successiva nota del Segretario regionale alla Sanità e al Sociale del 30.12.08 *“Trasmissione documento relativo a specificazione indicatori e pesi per obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie”*. Questi obiettivi, suddivisi in sette aree (servizi sanitari, risorse socio sanitarie, prevenzione, piani e programmi socio sanitari, sanità animale e igiene alimentare, risorse umane e servizi sociali) sono stati contestualizzati nella realtà aziendale ed inseriti come obiettivi operativi all'interno dei vari obiettivi strategici.



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 7 / 45

3. ELEMENTI DI INPUT DEL PAL

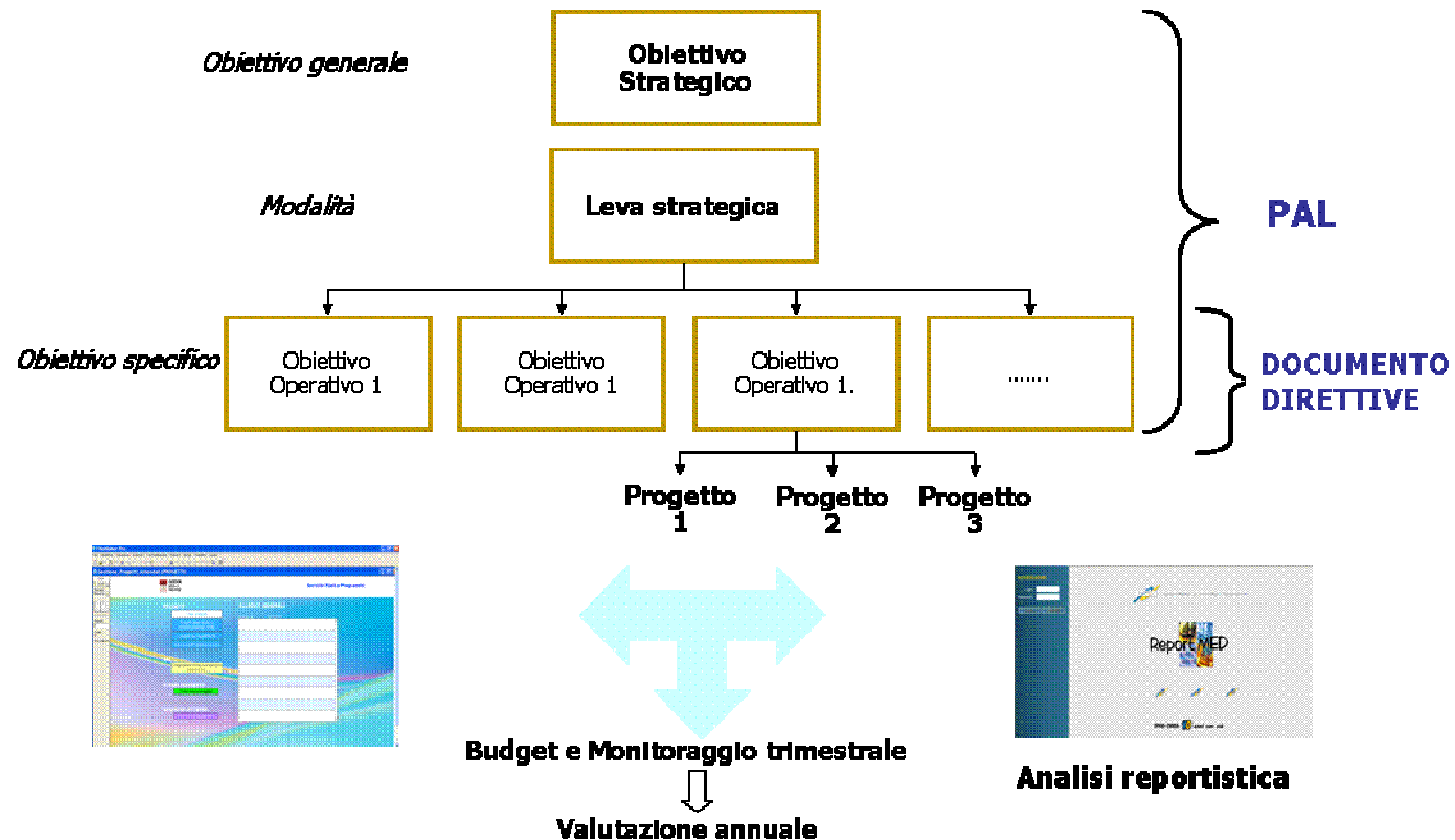
Per la formulazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, inseriti nel PAL 2010-2012, sono state individuate sette fonti di input.



- Piano Sanitario Nazionale 2006-2008
- Patto per la Salute 2010-2012
- Obiettivi assegnati ai Direttori Generali (DGRV n. 2860 del 07/10/08)
- Programma di accreditamento di eccellenza Accreditation Canada e Sicurezza del Paziente POE (allegato 1)
- Analisi dei dati aziendali
- Piano attuativo locale per le Cure Primarie (allegato 2)
- Punto di vista dell'utenza
- Piani dei Dipartimenti Funzionali



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 8 / 45

4 PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 9 / 45

Si rappresenta di seguito l'impostazione del documento:



Obiettivo Strategico

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Modalità per raggiungere l'obiettivo strategico	Definizione dell'obiettivo per l'anno 2010	Definizione dell'obiettivo per l'anno 2011	Definizione dell'obiettivo per l'anno 2012

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 10 / 45

5 GLI OBIETTIVI STRATEGICI



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 11 / 45

I. L'organizzazione dei servizi. Garantire risposte efficaci ai bisogni di base e complessi della popolazione ridisegnando i modelli organizzativi di erogazione delle prestazioni socio sanitarie.

Slogan: *A nuovi bisogni, risposte nuove*

II. Le risorse umane. Valorizzare le potenzialità di ognuno; condividere i valori, le motivazioni e le strategie coerentemente alle priorità aziendali.

Slogan: *Sentirsi parte dell'organizzazione perché l'organizzazione sia parte della comunità*

III. La Cittadella della Salute. Sviluppare le infrastrutture edilizie e tecnologiche in modo razionale e integrato, in funzione dei nuovi modelli di erogazione dei servizi e coerentemente al disegno complessivo dei servizi nel territorio.



Slogan: *Innovare la struttura per strutturare l'innovazione*

IV. Il governo del sistema. Mettere l'organizzazione nelle condizioni di assumere le migliori decisioni, monitorare gli esiti e renderne conto alla comunità. Sviluppare un sistema strutturato di rilevazione e analisi dei dati, finalizzato alla definizione e controllo dei processi e alla misurazione dei risultati.

Slogan: *Misurare per conoscere e per decidere*

V. L'Azienda di insegnamento. Mettere l'Azienda in condizione di valorizzare le proprie risorse, nell'ambito della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Sviluppare rapporti di collaborazione con le Università per lo svolgimento di attività formative nelle discipline mediche, delle professioni sanitarie e di altri corsi di laurea.

Slogan: *Sapere per fare, sapere per essere*

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 12 / 45

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

L'organizzazione dei servizi

Garantire risposte efficaci ai bisogni di base e complessi della popolazione ridisegnando i modelli organizzativi di erogazione delle prestazioni socio sanitarie

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione PAL Cure Primarie e documenti correlati (patti e contratti)	Rinvio al documento	Rinvio al documento	



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Riorganizzazione Dipartimento Dipendenze	Nuovo regolamento del dipartimento	Attivazione seconda UOC Dipendenze Distretto 3	

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Riorganizzazione Servizio territoriale per l'età evolutiva	Attivazione UU.OO.CC. in almeno due distretti	Revisione dei processi dell'età evolutiva e loro proceduralizzazione	Monitoraggio e misura dei processi dell'età evolutiva

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Consolidamento attività trasversale (affido, tutela, adozione, interventi per adolescenza)	Avvio del percorso/protocollo per interventi adolescenza	Avvio sperimentale protocollo con il carcere minorile	Messa a regime e monitoraggio protocollo carcere minorile
	Definizione protocollo con il carcere minorile		

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione del progetto sul Polo Disabilità	Attuazione di programmi assistenziali individualizzati	Attuazione di programmi assistenziali individualizzati	Attuazione di programmi assistenziali individualizzati



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 13 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Revisione dei percorsi dei pazienti in funzione delle nuove conoscenze scientifiche ed organizzative	Definizione di protocolli/percorsi clinici	Definizione di protocolli/percorsi clinici	Definizione di protocolli/percorsi clinici



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Consolidamento e sviluppo dei progetti in corso: urgenze chirurgiche	Implementazione sperimentale della centralizzazione dell'attività chirurgica in urgenza	Consolidamento del modello in essere e ipotesi di reingegnerizzazione dell'attività chirurgica in urgenza centralizzata	Applicazione sperimentale di percorsi di reingegnerizzazione dei processi

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Consolidamento e sviluppo dei progetti in corso: area medica	Consolidamento dell'esperienza in essere e definizione di nuovi percorsi clinici, implementazione del modello per intensità delle cure	Consolidamento dell'esperienza in essere e definizione di nuovi percorsi clinici, implementazione del modello per intensità delle cure	Consolidamento dell'esperienza in essere e definizione di nuovi percorsi clinici, implementazione del modello per intensità delle cure

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Consolidamento e sviluppo dei progetti in corso : centralizzazione dell'attività ambulatoriale e diurna per l'area medica		Definizione del modello organizzativo	Implementazione del modello e monitoraggio

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Consolidamento e sviluppo dei progetti in corso: centralizzazione dell'attività ambulatoriale e diurna per l'area chirurgica		Definizione del modello organizzativo	Implementazione del modello e monitoraggio



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 14 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Consolidamento e sviluppo dei progetti in corso: ridefinizione delle modalità di ricovero dal PS	Verifica del modello attuale e ipotesi di ottimizzazione utilizzo risorse	Implementazione di un modello sperimentale per i ricoveri dal PS	



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Realizzazione percorso continuità delle cure con il territorio	Implementazione della attività ospedaliera e definizione di modelli di integrazione ospedale territorio	Implementazione di modelli di integrazione ospedale territorio	Implementazione di modelli di integrazione ospedale territorio

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppare attività di progettazione di modelli assistenziali alternativi, con il coinvolgimento e consenso di tutti gli attori		Stesura di una o più ipotesi progettuali relative a modelli di assistenza ospedaliera	Implementazione delle progettualità di modelli individuali

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Revisione dei percorsi delle prestazioni ambulatoriali, (prenotazioni con criterio clinico, revisione delle liste d'attesa, follow up coordinati con presa in carico globale dei pazienti)		Implementazioni di uno o più percorsi	Implementazioni di uno o più percorsi

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Revisione ed aggiornamento dei piani di emergenza (sanitaria, tecnica e tecnologica,)		Individuazione delle criticità dei piani attuali e revisione dinamica dei piani	Revisione dinamica dei piani



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 15 / 45



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Implementazione di progetti di lotta al dolore		Revisione di modelli operativi e implementazione dei progetti	Revisione di modelli operativi e implementazione dei progetti

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione del Dipartimento funzionale Oncologia	Realizzazione di un Portale Aziendale Treviso Oncologia	Implementazione ambulatorio per melanoma maligno	Progettazione e realizzazione di modalità gestionali innovative ispirate al principio del "Case Manager"
		Attuazione del Dipartimento funzionale Oncologia: Inserimento nel Network di teleconsulenza Rete Nazionale Tumori Rari delle neoplasie maligne rare	Attuazione del Dipartimento funzionale Oncologia: Progettazione percorsi di appropriatezza e governo clinico nelle terapie locali e sistemiche oncologiche
	Definizione gruppo di lavoro Carcinoma Mammario		Avvio percorso di appropriatezza per neoplasie maligne del tratto urogenitale
			Implementazione processi di teleconsulto e teleferfertazione in ambito oncologico

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione del Dipartimento funzionale Continuità delle cure	Costituzione e avvio del progetto	Attuazione del progetto	Monitoraggio del progetto

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione del Dipartimento funzionale Trapianti, Diagnosi e Terapie avanzate	Costituzione e avvio del progetto	Attuazione del progetto	Monitoraggio del progetto





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 16 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione attività sanitarie di area vasta	Telepatologia: definizione modello	Telepatologia: implementazione tecnologica	Telepatologia: sperimentazione

Obiettivi Regionali – AREA DEI SERVIZI SANITARI

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Rispetto dei tempi massimi di attesa nell'erogazione di prestazioni ambulatoriali e di ricovero, in conformità alle percentuali fissate dalla Giunta regionale nel piano attuativo regionale per il contenimento dei tempi di attesa (1A)	Rispetto degli indicatori previsti dalla DGR 600/2007 e da eventuali successive DGR sull'argomento			5
	Adozione di procedure informatizzate per le liste operatorie			
	Adozione di procedure informatizzate per i ricoveri dell'area chirurgica e riabilitativa al fine di tracciare i ricoveri ordinari			
Rispetto del tasso di ospedalizzazione programmato (1C)	Rispetto del tetto programmato dei ricoveri previsto dalla DGR 4449/06 e da eventuali successive DGR sull'argomento			3
Programmazione integrata dell'attività ambulatoriale (1D)	Attivazione di un sistema di gestione delle prenotazioni integrato tra ospedale, territorio e privati			4
Attuazione delle aree vaste (1E)	1) Funzionamento dei DIMT secondo la programmazione regionale			5
	2) Attivazione di dipartimenti interaziendali funzionali sanitari			
	3) Individuazione e attivazione di percorsi diagnostico-terapeutici congiunti per area vasta			
	4) Utilizzo in comune di grandi apparecchiature			



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 17 / 45



Obiettivi Regionali – AREA DEI PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Sviluppare il sistema organizzativo-gestionale delle Cure Primarie attraverso: - la definizione dei Patti aziendali per la realizzazione degli obiettivi specifici, del piano attuativo locale per le Cure Primarie, concordati con i medici convenzionati (4A)	Predisposizione ed attuazione dei Patti aziendali con la MG, CA, PLS e SAI, conformemente agli indirizzi regionali			5
Tutela della salute mentale: - rispetto dell'obiettivo di budget aziendale stabilito dal POSM (Progetto Obiettivo Salute Mentale) (4B)	% del bilancio aziendale destinato all'assistenza psichiatrica (ospedaliera e territoriale)			3

Obiettivi Regionali – AREA DELLA PREVENZIONE



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Consolidare e sviluppare i programmi di prevenzione, vigilanza e promozione della salute nei luoghi di lavoro (3A)	N. Unità Locali sottoposte ad intervento di prevenzione inteso come intervento eseguito in azienda, per qualsiasi motivo, di iniziativa propria o su attivazione, mediante sopralluogo e concluso con atto giudiziario e/o amministrativo pari almeno al PAT INAIL 2,5% per il 2009, in vista del raggiungimento del 5% nel 2010, come previsto dal DPCM 17/12/2007			6
	Garantire uno sportello (in via cumulativa o alternativa: telefonico, via internet, su appuntamento) di assistenza alle imprese, ai lavoratori e loro associazioni: formalizzato, regolamentato, pubblicizzato (rif. DGR 99/CR del 8/8/2008)			



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 18 / 45

	Garantire almeno un intervento di informazione rivolto in alternativa ai datori di lavoro delle piccole imprese, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, categorie deboli di lavoratori (stranieri, giovani) della durata di 16 ore di formazione in una o più soluzioni per i destinatari indicati (rif. art.11 e 34 D.Lgs. N.81/2008)			
	Garantire le indagini per gli infortuni mortali, gravi e gravissimi e per le malattie professionali, secondo la procedura regionale (rif. DPCM 29/11/2001 LEA)			
	Garantire la sorveglianza sanitaria negli ex esposti ad amianto sottoponendo a sorveglianza coloro che lo richiedono, secondo la procedura regionale (rif. DGR n.2041 del 22/07/2008)			
Consolidare e sviluppare le politiche finalizzate alla prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alla copertura della popolazione attraverso la profilassi vaccinale (3B)	Coperture al 31.03 e 30.09 per le vaccinazioni ex obbligatorie pari almeno al 95% (rif. L.R. n.7 del 23/03/2007)			1
	Copertura a 24 mesi per la vaccinazione contro il morbillo pari almeno al 95% (piano nazionale vaccini 2005-2007)			
	Ricerca attiva dei non aderenti alle vaccinazioni contro morbillo-parotite- rosolia e varicella nell'età evolutiva e riproposta durante le "occasioni opportune) del vaccino contro pneumococco e meningococco C (rif. DGR n.2043/2006)			
	Attuazione ed attivazione del tavolo di confronto con PLS			
Consolidare e sviluppare i programmi di screening oncologico con specifico riferimento agli screening citologico, mammografico e colonrettale (3C)	Estensione triennale inviti (comprende esclusioni prima dell'invito) pari almeno al 60% per cervice uterina e mammella e al 80% per colon retto (rif. DGR n. 4538 del 28/12/2007)			3
	Adesione grezza pari almeno al 40% per cervice uterina e mammella e al 50% per colon retto (rif. DGR n. 4538 del 28/12/2007)			





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 19 / 45

Obiettivi Regionali – AREA DEI SERVIZI SOCIALI

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Attivazione delle Unità Valutative Multi Dimensionali presso tutte le Aziende Ulss (7B)	Monitoraggio su attivazione UVMD nelle singole aree			5



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGRÉMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 20 / 45

OBBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Le risorse umane

Valorizzare le potenzialità di ognuno; condividere i valori, le motivazioni e le strategie coerentemente alle priorità aziendali



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Definizione della dotazione organica per garantire i servizi	Analisi dell'esistente e individuazione di criticità/ipotesi di sviluppo	Monitoraggio e revisione documento di analisi	Monitoraggio e revisione documento di analisi

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Riorganizzazione interna	Definizione progetti di riorganizzazione	Monitoraggio stato attuazione progetti	Monitoraggio stato attuazione progetti

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Reclutamento del personale	Attivazione procedure per copertura dei posti autorizzati	Attivazione procedure per copertura dei posti autorizzati	Attivazione procedure per copertura dei posti autorizzati

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Acquisizioni di servizi/prestazioni	Attivazione convenzioni con società partecipate	Monitoraggio convenzioni attivate	Monitoraggio convenzioni attivate
	Affidamenti a seguito procedura ad evidenza pubblica	Affidamenti a seguito procedura ad evidenza pubblica	Affidamenti a seguito procedura ad evidenza pubblica
	Acquisizioni prestazioni da personale interno nei limiti regionali	Acquisizioni prestazioni da personale interno nei limiti regionali	Acquisizioni prestazioni da personale interno nei limiti regionali
	Acquisizioni prestazioni da personale esterno nei limiti regionali	Acquisizioni prestazioni da personale esterno nei limiti regionali	Acquisizioni prestazioni da personale esterno nei limiti regionali



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 21 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Ridurre i vincoli amministrativi (es. formazione, timbrature) e trasformare i vincoli in "governo"	Elaborazione del piano e attivazione azioni di miglioramento	Monitoraggio e revisione/ implementazione attività	Monitoraggio e revisione/ implementazione attività

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Individuazione di nuove modalità di comunicazione interna sui temi degli obiettivi aziendali	Analisi e definizione Piano operativo di Comunicazione Interna	Monitoraggio e revisione/ implementazione attività del piano	Monitoraggio e revisione/ implementazione attività del piano



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione atto aziendale	Attivazione delle strutture organizzative ed incarichi definiti nell'atto aziendale secondo le priorità aziendali	Attivazione delle strutture organizzative ed incarichi definiti nell'atto aziendale secondo le priorità aziendali	Attivazione delle strutture organizzative ed incarichi definiti nell'atto aziendale secondo le priorità aziendali

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Coinvolgimento del personale	Proseguimento Accreditamento di Eccellenza	Proseguimento Accreditamento di Eccellenza	Proseguimento Accreditamento d'Eccellenza

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Intesa con le Organizzazioni Sindacali per l'applicazione dei contratti	Definizione proposta contrattazione integrativa (es. graduazione funzioni, conferimento incarichi, fondi diversi e istituti vari) condivisione e prima attivazione	Attuazione intese decentrate	Attuazione intese decentrate

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Individuazione di interventi a sostegno dei dipendenti (es. asilo, parcheggio...)	Definizione di interventi a sostegno dei dipendenti e prima attuazione	Sviluppo attività	Sviluppo attività e monitoraggio



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 22 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Indagine valutazione del clima aziendale e stress lavorativo	Esecuzione dell'indagine relativa al benessere organizzativo (compresa analisi del senso di appartenenza) e prima attivazione delle azioni di miglioramento	Monitoraggio e sviluppo attività	Monitoraggio e sviluppo attività



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Analisi demografica della popolazione aziendale per identificare le necessità e promuovere le iniziative per le sostituzioni (5 anni)	Analisi demografica della popolazione aziendale	Selezione dei migliori e sostituzione	Selezione dei migliori e sostituzione

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo di iniziative volte a promuovere la qualità della relazione tra personale e azienda (accoglienza neoassunto, congedo, valorizzazione attività)	Progetto di definizione piano attività e prima attuazione	Attuazione iniziative	Attuazione iniziative

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Revisione del processo di valutazione (differenziato e orientato ai risultati)	Modifica procedure di valutazione per comparto e individuazione per la dirigenza	Messa a regime della valutazione	

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo del progetto competenze	Rinvio al progetto	Rinvio al progetto	Rinvio al progetto





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 23 / 45

Obiettivi Regionali – AREA DELLE RISORSE UMANE

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Rispetto dei vincoli economici in materiale di personale (6A)	Spesa in materia di personale monitorata così come disposto dalla L.R. 2/2007, art.37 e dalla DGR 886/2007 e schede allegate			10



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 24 / 45



OBBIETTIVO STRATEGICO N. 3

La Cittadella della Salute

Sviluppare le infrastrutture edilizie e tecnologiche in modo razionale e integrato, in funzione dei nuovi modelli di erogazione dei servizi e coerentemente al disegno complessivo dei servizi nel territorio.



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo Area Ospedaliera	Attivazione delle relazioni esterne per avere il consenso e finanziamento		Posa della prima pietra Padiglione SUD 2012
	Definizione e aggiornamento del piano lavori		
	Definizione del ruolo della società immobiliare		
		Progetto di dettaglio finalizzato alla posa della prima pietra	Progetto di dettaglio finalizzato alla posa della prima pietra
	Individuazione e correlazione tra i modelli organizzativi e le risorse strutturali	Individuazione e correlazione tra i modelli organizzativi e le risorse strutturali	Individuazione e correlazione tra i modelli organizzativi e le risorse strutturali
	Messa a regime del PS di Treviso		
	Completamento viabilità Ca' Foncello		
	Inizio lavori PS di Oderzo	Messa a regime del PS di Oderzo	
	Ristrutturazione blocco operatorio Treviso		
	Ristrutturazione degenza ortopedica		
Ristrutturazione area ambulatoriale ORL Foniatria			
Ristrutturazione area day hospital e studi medici pediatria			



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 25 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo Area Distrettuale	Definizione progetto esecutivo e attivazione procedure di gara	Realizzazione Distretto Socio Sanitario di Treviso	Apertura Distretto Socio Sanitario di Treviso
	Definizione gruppo di progetto per nuovi modelli organizzativi e avvio prime attività	Definizione dei modelli organizzativi per la gestione dell'attività distrettuale	Applicazione dei modelli
		Definizione del piano generale di assetto distrettuale e strutture correlate (Pagani, Polo Disabilità)	Attuazione del piano generale di assetto distrettuale e strutture correlate (Pagani, Polo Disabilità)



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 26 / 45

OBBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Il governo del sistema

Mettere l'organizzazione nelle condizioni di assumere le migliori decisioni, monitorare gli esiti e renderne conto alla comunità. Sviluppare un sistema strutturato di rilevazione e analisi dei dati, finalizzato alla definizione e controllo dei processi e alla misurazione dei risultati.



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Integrazione Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza (paziente e operatore)	Sviluppo e attuazione di un processo unico di gestione documentale		

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Revisione ed integrazione del Sistema Controllo Interno	Definizione del modello e sua applicazione nei processi prioritari del ciclo passivo; esecuzione delle attività di internal audit per la rivalutazione dei rischi	Applicazione del modello nei processi prioritari del ciclo attivo ed esecuzione delle attività di internal audit per la rivalutazione dei rischi	Applicazione del modello nei processi prioritari del ciclo attivo e passivo non ancora studiati ed esecuzione delle attività di internal audit per la rivalutazione dei rischi

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Stabilizzazione e sviluppo ICT	Piano di settore ICT Outsourcing: - sottoscrizione contratto della Gara ICT - collaudo e attivazione della COI (Centrale Operativa d'Intervento) con inventariazione pdl e rete fonia dati dell'azienda	Outsourcing: - collaudo e attivazione	Outsourcing: - collaudo e attivazione del sistema di Disaster Recovery - collaudo e attivazione del sistema di Business Continuity

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo reporting (operativo, economico finanziario e Direzionale)	Impostazione e messa a regime del reporting Direzionale; impostazione del reporting delle Strutture Operative; revisione del reporting delle Unità Operative ospedaliere e delle altre Unità Operative aziendali Impostazione e messa a regime del reporting Medicina Convenzionata	Automazione del reporting Direzionale; messa a regime del reporting delle Strutture Operative; messa a regime del reporting delle Unità Operative ospedaliere e territoriali	Automazione del reporting delle Strutture Operative; messa a regime del reporting delle U.O. amministrative e DSM



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 27 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attuazione del Dipartimento Funzionale Attività Amministrative Decentrate	Costituzione e avvio del progetto	Attuazione del progetto	Monitoraggio del progetto
Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Realizzazione del Piano aziendale di Prevenzione in adesione al PNP e PRP	Creazione gruppi di lavoro e redazione del Piano aziendale di Prevenzione	Conduzione delle attività previste dal piano aziendale e sua verifica	Conduzione delle attività previste dal piano aziendale e sua verifica



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Estensione della rete HPH a tutta l'azienda	Redazione di un piano delle attività	Conduzione delle attività previste dal piano aziendale e sua verifica	Conduzione delle attività previste dal piano aziendale e sua verifica

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo del progetto Cartella clinica ambulatoriale e di ricovero	Rinvio al progetto	Rinvio al progetto	Rinvio al progetto

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attivazione di politiche per il governo della spesa sui dispositivi medici, revisione del processo degli acquisti con l'implementazione delle tecniche di Health technology assessment per i DM	Definizione del progetto di governo della spesa Implementazione di almeno 1 valutazione HTA	Attivazione dello sportello DM Consolidamento attività HTA	Monitoraggio delle attività sportello DM e delle valutazioni HTA

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Avvio doppia via di distribuzione diretta e per conto	Contenimento della % farmaci PHT distribuiti presso le farmacie convenzionate	Contenimento della % farmaci PHT distribuiti presso le farmacie convenzionate	Contenimento della % farmaci PHT distribuiti presso le farmacie convenzionate





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 28 / 45

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Distribuzione farmaci in dimissione	Apertura sportello ospedaliero	Implementazione e monitoraggio sportello ospedaliero	Monitoraggio sportello ospedaliero

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Inserimento nei patti aziendali della medicina convenzionata e nel budget ospedaliero di obiettivi finalizzati all'aumento della prescrizione farmaci generici o con brevetto scaduto	Incremento % prescrizione farmaci generici o con brevetto scaduto (PPI, statine, sartani, ACE-inibitori)	Incremento % prescrizione farmaci generici o con brevetto scaduto (PPI, statine, sartani, ACE-inibitori)	Incremento % prescrizione farmaci generici o con brevetto scaduto (PPI, statine, sartani, ACE-inibitori)

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppare e applicare le pratiche obbligatorie per l'ente relative alla Sicurezza del paziente (POE, AC). Implementazione Piano Sicurezza del Paziente	Messa a regime di un sistema di raccolta e analisi di eventi collegati alla Sicurezza del paziente (compresi gli eventi collegati alla terapia farmacologica)	Implementazione Piano Sicurezza del Paziente	Implementazione Piano Sicurezza del Paziente
	Definizione di un processo di divulgazione degli eventi collegati alla Sicurezza del paziente ad assistiti e famiglie		
	Eseguire analisi prospettica su un processo ad alto rischio		
	Revisione ed eventuali nuovi sviluppi di documenti informativi per assistiti e famiglie inerenti alla Sicurezza del paziente		
	Definizione di modalità di trasmissione delle informazioni tra operatori sanitari nei punti di passaggio del paziente (es. trasferimenti, dimissioni)		
	Implementazione processi di verifica ed altri sistemi di controllo per attività ad alto rischio (es. check list sala operatoria)		



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 29 / 45



	Monitoraggio dell'applicazione del processo di "riconciliazione dei farmaci" nell'ambito del ricovero ospedaliero		
	Messa a regime e monitoraggio delle procedure definite per l'utilizzo sicuro dei farmaci (approvvigionamento, magazzino di reparto, elettroliti concentrati)		
	Implementazione del modello organizzativo aziendale per la gestione della Sicurezza del paziente definito nel 2009		
	Monitoraggio applicazione protocollo sull'igiene delle mani		
	Messa a regime di un sistema di diffusione alle U.O. di dati ed analisi delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria		
	Revisione dei processi di sterilizzazione dei presidi medico chirurgici		

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Sviluppo delle azioni di miglioramento emerse dal programma di Accreditazione di Eccellenza canadese	Estensione e mantenimento AC	Sviluppo delle azioni di miglioramento a seguito della visita 2010	Sviluppo delle azioni di miglioramento a seguito della visita 2010

Obiettivi Regionali – AREA DEI SERVIZI SANITARI

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Puntuale attivazione dei controlli interni ed esterni sull'attività delle strutture sanitarie pubbliche e private (1B)	Rispetto delle disposizioni previste dalla DGR 2609/07 ed eventuali successive integrazioni			3





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 30 / 45

Obiettivi Regionali AREA DELLE RISORSE SOCIO SANITARIE



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Rispetto delle scadenze e dei requisiti di qualità previsti dalla normativa nazionale e/o regionale nella produzione dei flussi informativi costituenti il nuovo sistema informativo sanitario (2A)	Puntuale rispetto degli adempimenti previsti dalle prescrizioni stabilite dalla DGR del visto sul bilancio d'esercizio			7
	Puntuale rispetto delle date di invio per i bilanci di previsione, le rendicontazioni trimestrali ed il bilancio			
	Puntuale rispetto delle date di invio dei flussi di attività			
	Il Codice fiscale, nei flussi dove previsto, deve essere corretto, e verificato con anagrafe del MEF e congruente con i dati primari del codice (se presenti) in una percentuale non inferiore al 98% (media dell'anno)			
	Art. 50 L. 326/2003 flusso ricette di farmaceutica e specialistica. Le ricette comunicate devono essere presenti nell'archivio ricettario consegnato al prescrittore in una percentuale non inferiore al 98% (media dell'anno)			
	Flusso di specialistica ambulatoriale (SPS). Le informazioni di data contatto, prima data disponibile, data prenotata, data erogazione prestazione, devono essere presenti e congruenti ai fini del monitoraggio di cui alla DGR 600/07 in una percentuale non inferiore al 90% (media dell'anno)			
Riorganizzazione dei sistemi informativi aziendali in un'ottica di area vasta (2B)	Adesione alle attività a carico delle singole aziende previste dal piano predisposto dalla Regione e rispetto dei relativi tempi di implementazione			3
	Completa attivazione del sistema "applicativo gestione gare" fornito dalla Regione entro il 2009			
Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio (2C)	Variazione bilancio esercizio/IV CEPA dei costi e dei ricavi al netto delle poste di mobilità attiva e passiva e delle poste R non superiore a 0,5% sui volumi dei ricavi e costi così determinati			10



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 31 / 45

	Puntuale rispetto delle scadenze relative agli obblighi informativi derivanti dalle attività e competenze del Centro Regionale Acquisti (anche in veste di Centrale di Committenza) o dal Responsabile dell' Area Vasta di riferimento			
	Adesione al 100% delle gare regionali e di area vasta, salvo documentata, specifica e idonea motivazione circa la mancata adesione			
	Effettivo utilizzo dei beni acquistati attraverso gare regionali e di area vasta rispetto ai fabbisogni comunicati in percentuali almeno pari al 90%			
	Incremento % non inferiore al 90% rispetto al biennio precedente dei beni acquistati attraverso procedure di gara regionali o di area vasta sul totale dei beni acquistati			
	Rispetto della tempistica per la realizzazione delle aree vaste con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione della pianificazione di Area Vasta entro il 2009. - Operatività della soluzione di governance di Area Vasta individuata conformemente alle linee guida regionali emanate ed ai progetti esecutivi approvati. - Operatività dei Centri Logistici di Area Vasta conformemente alle linee guida regionali emanate ed ai progetti esecutivi approvati. 			





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 32 / 45

Obiettivi Regionali – AREA DEI PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
In merito alla spesa farmaceutica convenzionata + diretta: - adesione a progetti tesi a dare uniformità alle attività organizzative di gestione dei farmaci in distribuzione diretta e attuazione e rispetto delle specifiche tecniche applicative e delle tempistiche di invio del flusso dati alla Regione, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Strutturazione dell'organizzazione dipartimentale di area vasta di un disciplinare tecnico specifico che uniformi le attività di distribuzione diretta	<p>1. Strutturazione di una Unità Organizzativa o su base Dipartimentale e predisposizione di un progetto di adesione alla uniformità organizzativa di gestione dei farmaci in distribuzione diretta su area vasta per l'applicazione degli indirizzi regionali di definizione fase 3 prevista dal D.M. 31/7/07 e L. 222/07 riguardo alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei farmaci in modo trasversale ospedale-territorio - organizzazione del flusso informativo aderente al tracciato record regionale. <p>2. Messa in atto di un programma di attivazione della distribuzione diretta in modo uniforme su area vasta e produzione di uno specifico disciplinare tecnico sui processi attivati.</p> <p>3. Produzione di un documento di verifica trimestrale di area vasta da inviare alla Regione contenente le azioni messe in atto.</p>			
- adesione alle logiche di governo della spesa farmaceutica convenzionata che attraverso gli accordi aziendali con la medicina generale, o gli altri strumenti per il contenimento della spesa e l'appropriatezza d'uso dei farmaci, portino al rispetto del tetto del 14% su base regionale, di cui alla legge 222/2007. Implementare azioni rivolte ai medici di Medicina Generale con indicatori per progetti di appropriatezza prescrittiva e razionalizzazione della spesa farmaceutica anche in contesti trasversali ospedale-territorio (4C)	<p>1. Inserimento negli obiettivi di budget a livello ospedaliero di indicatori trasversali per l'appropriatezza e la razionalizzazione della prescrizione dei farmaci sul territorio</p> <p>2. Implementazione dei patti aziendali con i Medici di Medicina Generale con indicatori per il governo della spesa farmaceutica e il rispetto del 14% a livello Regionale attraverso l'analisi periodica dell'andamento della spesa (convenzionata + diretta) su area vasta.</p>			



4



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 33 / 45

<p>In merito alla spesa farmaceutica ospedaliera: - attuazione dei progetti dedicati attivati dalla Regione, adesione alle Gare Regionali e di Area Vasta, anche in attuazione degli indirizzi di appropriatezza individuati dalle specifiche Commissioni Tecniche Regionali sull'HTA sull'utilizzo dei beni sanitari, per i rispetto dei livelli di spesa previsti dalla vigente legislazione. Attivazione di iniziative documentate volte a favorire l'appropriatezza prescrittiva.(4D)</p>	1. Attivazione delle Commissioni Terapeutiche di area vasta e definizione del prontuario terapeutico di area vasta che risponda sia alle esigenze di governo clinico degli ospedali ad alta integrazione che alle necessità di garantire la trasversalità e la continuità delle cure ospedale-territorio degli ospedali di rete; dette Commissioni dovranno essere rappresentative di tutte le competenze cliniche e professionali delle varie realtà ospedaliere ad esse afferenti con sede preferibilmente nella Azienda Ospedaliera di Provincia			3
	2. Attivazione delle Commissioni per il Repertorio dei Dispositivi Medici di area vasta con sede nella Azienda Ospedaliera o Ospedale di Provincia, che rispondano sia alle esigenze degli ospedali ad alta integrazione che a quelle degli ospedali di rete. Le Commissioni dovranno essere rappresentative di tutte le competenze cliniche e professionali della varie realtà ospedaliere ad esse afferenti			
	3. Recepimento e implementazione dei sistemi informatici aziendali di anagrafe dei beni di consumo con la codifica CND con il Codice del Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici; aggiornamento di tutti i campi necessari all'interazione con il Sistema Informativo Regionale			
	4. Applicazione delle specifiche tecniche di cui al tracciato record regionale per l'invio dei dati ospedalieri, con le tempistiche e le modalità previste dalla L. 222/07. Attivazione di metodiche informatiche condivise su area vasta e regionale per l'attuazione della fase 3 di cui alla Legge sopracitata			
	5. Rispetto delle aggiudicazioni da gare regionali o espletate su area vasta con rispetto dei fabbisogni comunicati in % almeno pari al 60%			
	6. % a valore dei beni di consumo sanitari acquistati attraverso procedure di gara regionale o di area vasta sul totale dei beni di consumo sanitari acquistati durante l'anno			
	7. Produzione di un documento di verifica su base trimestrale da inviare alla Regione che contenga le azioni attivate per il rispetto del tetto del 2,4% a livello ospedaliero			





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 34 / 45

	8. Attivazione di almeno 3 iniziative documentate volte a diminuire i contenziosi tra ospedale e territorio e favorire l'appropriatezza prescrittiva e l'integrazione e l'efficienza della attività organizzative volte al paziente (linee guida, corsi di formazione integrati tra ospedale e territorio e volti a medici di medicina generale e specialisti su specifiche aree terapeutiche di criticità gestionale quali: farmaci cardiovascolari, antiasmatici, per la terapia dell'osteoporosi)			
--	--	--	--	--

Obiettivi Regionali – AREA DEI SERVIZI SOCIALI				
Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012	Peso obiettivo
Attuazione presso tutte le Az. ULSS dei Piani di Zona (7A)	a) Monitoraggio attivazioni uffici di piano			15
	b) Monitoraggio su obiettivi del piano locale domiciliarità			
	c) Monitoraggio su obiettivi del piano per la non autosufficienza			
	d) Monitoraggio sul piano locale disabilità			
	e) Monitoraggio recepimento e attuazione linee di indirizzo per lo sviluppo dei servizi di protezione e tutela dei minori			
	f) Monitoraggio interventi nell'area delle dipendenze			



 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 35 / 45

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

L'Azienda di insegnamento.

Mettere l'Azienda in condizione di valorizzare le proprie risorse, nell'ambito della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Sviluppare rapporti di collaborazione con le Università per lo svolgimento di attività formative nelle discipline mediche, delle professioni sanitarie e di altri corsi di laurea.



Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attivare politiche per reclutamento studenti	Censimento studenti, docenti e delle procedure attualmente in essere	Revisione procedure	Messa a regime procedure
	Garantire almeno 15 iscritti 4° anno Medicina Università di Padova, frequentanti Treviso		

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Attivare relazioni con Regione e Università per accordi e protocolli	Presentazione progetto Azienda di Insegnamento in Regione		
	Definizione protocolli		

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Gestione insegnamento/tutoraggio	Coinvolgimento professionisti sanitari in percorsi di insegnamento	Coinvolgimento professionisti sanitari in percorsi di insegnamento	Coinvolgimento professionisti sanitari in percorsi di insegnamento

Leva strategica	Obiettivo operativo 2010	Obiettivo operativo 2011	Obiettivo operativo 2012
Valorizzare l'offerta formativa per gli studenti	Individuazione di percorsi di sviluppo dell'attività formativa all'interno dei quali vengano potenziate competenze specifiche da parte dei formatori e dei tutor.	Implementazione dei percorsi e delle competenze con valutazione delle performance realizzate	Implementazione dei percorsi e delle competenze con valutazione delle performance realizzate





 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 36 / 45

6 ALLEGATI



Allegato 1: Programma di accreditamento di eccellenza Accreditation Canada e Sicurezza del Paziente POE

Dal lavoro preliminare dei team di accreditamento sono emersi una serie di obiettivi che sono stati sintetizzati e collegati ai valori aziendali e recepiti nella definizione degli obiettivi aziendali.

OBIETTIVI	OBIETTIVI AZIENDALI 2010 – 2012 VALORI AZIENDALI
1) SICUREZZA: Migliorare la sicurezza degli assistiti promuovendo percorsi di formazione, potenziando la raccolta degli eventi e l'individuazione di strategie preventive quali la riconciliazione dei farmaci.	<p><i>Obiettivo Strategico: Governo del sistema</i></p> <p><i>Valori Atto Aziendale:</i></p> <p><i>sicurezza:</i> intesa come possibilità di ottenere le prestazioni in condizioni di tutela dal rischio legato a possibili fattori ambientali con riferimento agli aspetti strutturali, tecnologici ed organizzativi, sia per gli utenti che per gli operatori;</p> <p><i>appropriatezza:</i> definita come la capacità di erogare prestazioni di provata efficacia e sicurezza in tempi adeguati ai bisogni clinici, nei contesti assistenziali opportuni, a chi ne ha effettivamente bisogno.</p>
2) INTEGRAZIONE/CONTINUITA': Migliorare l'integrazione della rete dei servizi e l'omogeneità dell'offerta, individuando percorsi clinico-organizzativi.	<p><i>Obiettivo Strategico: Organizzazione dei servizi</i></p> <p><i>Valori Atto Aziendale:</i></p> <p><i>equità:</i> intesa come presupposto necessario per garantire la parità di accesso alle prestazioni ed ai servizi sanitari e socio-sanitari nel rispetto del principio di appropriatezza.</p> <p><i>dimensione multiprofessionale dell'intervento:</i> prevede l'integrazione operativa di più competenze professionali nel singolo intervento mediante lavoro di equipe</p> <p><i>unicità dell'Azienda:</i> l'Azienda sanitaria, ancorché composta di diverse</p>

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 37 / 45

	Strutture Operative, opera in modo sinergico al fine di conseguire gli obiettivi di salute che le sono propri;
3) COMUNICAZIONE INTRA/INTER STRUTTURE: Migliorare la condivisione delle informazioni rispetto ai servizi offerti, alle prassi operative, ai ruoli degli operatori e alle progettualità avviate. Ricevere feed-back sistematici su indicatori di attività e risultato compresi i dati sulla soddisfazione degli utenti.	Obiettivo Strategico: Le risorse umane Mettere tutti gli operatori in condizione di sentirsi parte di una organizzazione di alta rilevanza sociale, attenta alla valorizzazione delle potenzialità di ognuno. Condividere i valori, le motivazioni e le strategie coerentemente alle priorità aziendali.
4) EVIDENCE BASED PRACTICE E RIGORE SCIENTIFICO: Promuovere l'introduzione delle migliori pratiche ponendo attenzione alla rigosità del metodo scientifico utilizzato, aprendosi a esperienze comprovate a livello nazionale e internazionale.	Obiettivo Strategico: Organizzazione dei servizi Valori Atto Aziendale: innovazione , intesa da un lato come promozione dello sviluppo costante di nuove conoscenze e competenze, dall'altro come ricerca del continuo miglioramento.
5) VALORIZZAZIONE E BENESSERE DEL PERSONALE: Individuare strategie e metodologie finalizzate alla valorizzazione ed alla gratificazione delle diverse figure professionali.	Obiettivo Strategico: Le risorse umane Mettere tutti gli operatori in condizione di sentirsi parte di una organizzazione di alta rilevanza sociale, attenta alla valorizzazione delle potenzialità di ognuno. Condividere i valori, le motivazioni e le strategie coerentemente alle priorità aziendali.

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 38 / 45

Allegato 2: Piano attuativo locale per le Cure Primarie



Nell'ambito del modello regionale di riferimento per le Cure Primarie, in ottemperanza a quanto previsto dalla *DGR n. 662 del 18 marzo 2008* e dalla *DGRV n. 4172 del 30 Dicembre 2008*, l'Azienda ULSS 9, in accordo con le Aziende ULSS 7 Pieve di Soligo e 8 Asolo, ha ritenuto opportuno sviluppare il PAL per le Cure Primarie in ambito di Area Vasta, al fine di sviluppare in modo omogeneo gli strumenti di attuazione del PAL Cure Primarie nel territorio di riferimento, in particolare i Patti e i Contratti con la Medicina Convenzionata, di individuare e definire un set di indicatori comuni che permettano di valutare l'impatto del PAL Cure Primarie su una ampia popolazione di riferimento, nonché ai fini di affrontare in maniera omogenea le criticità e fornire servizi equivalenti ai cittadini che si muovono all'interno del territorio provinciale.

Con la *DGRV n. 2860 del 7 Ottobre 2008* sono stati tradotti in termini concreti gli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto: per l'Area dei Piani e Programmi Socio Sanitari è stato deliberato, tra gli altri obiettivi, di sviluppare il sistema organizzativo-gestionale delle Cure Primarie attraverso la predisposizione di un PAL per le Cure Primarie, di durata triennale, per l'individuazione delle strategie aziendali per il conseguimento degli obiettivi relativi alla gestione integrata dei pazienti e alla continuità dell'assistenza, introdotti con gli accordi regionali per la Medicina Convenzionata.

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi e le tempistiche del PAL Cure Primarie:

Fase	Aree	Obiettivi	2009		2010		2011	
			1° sem	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
1		Predisposizione del Piano Attuativo Locale	█					
	Fragilità	Individuazione dei Pazienti Fragili Over 75 anni			█			
		Presa in carico dei Pazienti Fragili over 75 anni			█			
		Implementazione nell'ambito della fragilità pediatrica dei percorsi di presa in carico globale dell'assistito			█			
	Terminalità	Presa in carico del paziente oncologico in condizione di terminalità secondo criteri di continuità e integrazione tra tutti i soggetti della rete			█			
		Formazione del personale della rete assistenziale			█			
	Diabetologica	Implementazione della gestione del paziente diabetico di tipo 2			█			
	Cardiovascolare	Gestione della prevenzione e valutazione rischio cardiovascolare, scompenso cardiaco e ipertensione arteriosa			█			
		Gestione integrata dello scompenso cardiaco			█			
		Sperimentare forme di telemedicina nell'ambito della gestione del paziente con scompenso cardiaco			█			
		Implementazione della corretta gestione del paziente affetto da ipertensione arteriosa			█			

Fase	Aree	Obiettivi	2009		2010		2011	
			1° sem	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
1	Forme associative	Implementazione forme associative /aggregative.						
	Residenzialità extraospedaliera	Attivazione/incremento del numero di posti letto in strutture intermedie per fragilità e terminalità						
		Attivazione/estensione della rete infotmatica						
	Appropriatezza	Progetto regionale ARPA						
Equità di accesso alle prestazioni								
2	Implementazione del sistema informatico / informativo							
	Individuazione / Applicazione degli Indicatori							
3	Monitoraggio							

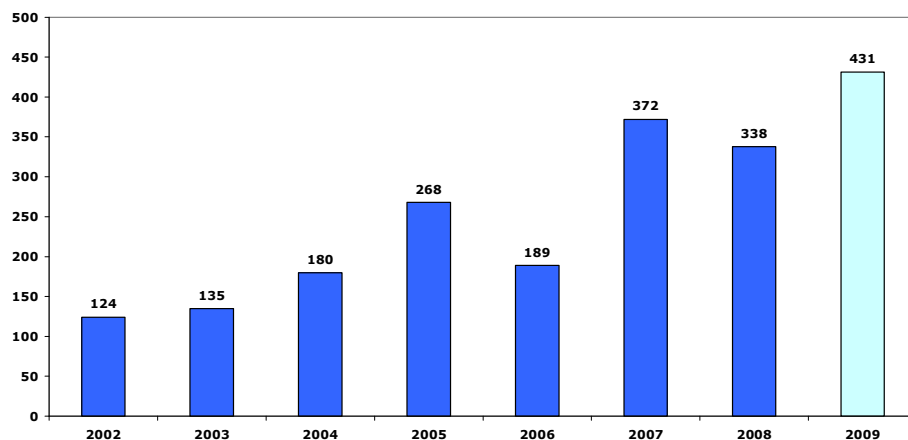
 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 41 / 45

Allegato 3: Punto di vista dell'utenza

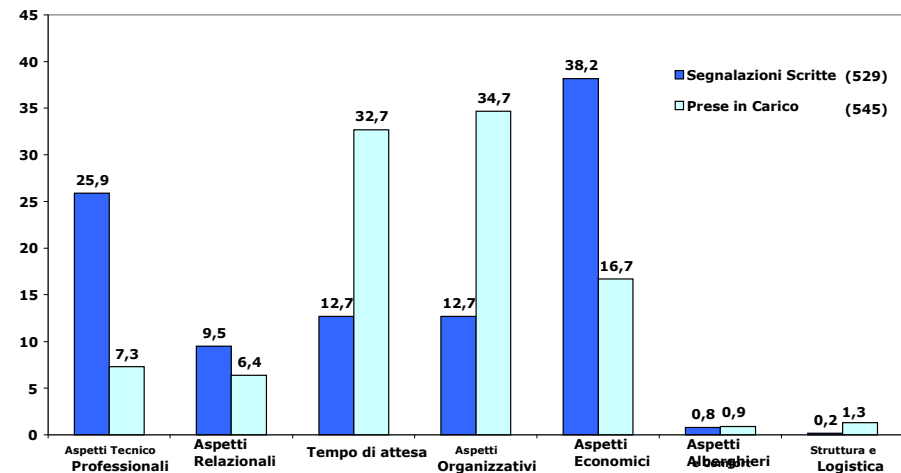
Il punto di vista dell'utenza è rilevato attraverso:

- Analisi delle segnalazioni all'URP
- Rilevazioni di Soddisfazione dell'utenza
- Conferenza dei Servizi
- Progetto "l'URP in rete con gli sportelli del territorio"

**N segnalazioni scritte (2002-2009)
(dato 2009 al 30.09)**





**Distribuzione Percentuale per Tipologia di Segnalazione
(dati al 30.09.09)**



Analisi delle segnalazioni all'URP

Dal 1 gennaio 2009 le segnalazioni scritte che pervengono all'URP sono registrate secondo la nuova classificazione regionale definita dal Coordinamento regionale degli URP e condivisa con l'ARSS; tale classificazione comprende 7 macrocategorie e 54 aspetti. Sempre a partire dal 1 gennaio 2009 vengono registrate anche le "prese in carico", intese come segnalazioni che non hanno dato seguito a note scritte. Le tabelle seguenti mostrano l'andamento delle segnalazioni dal 2002 ad oggi e la distribuzione percentuale per tipologia delle segnalazioni scritte e delle prese in carico.

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 42 / 45



I dati relativi alle segnalazioni si incasellano in due aspetti essenziali che possiamo riassumere in: *organizzazione* e *comunicazione*. Ogni segnalazione deve essere un “evento sentinella”: l’insoddisfazione dell’utente è spesso correlata all’incertezza e alla mancanza di informazioni, spiegazioni e comunicazione.

Rilevazioni di Soddisfazione dell’utenza

Nel corso del 2009 il 90% dei servizi/unità operative dell’Ospedale hanno avviato rilevazioni di soddisfazione dell’utenza secondo i criteri previsti dal Piano Aziendale Qualità Percepita. Dalla rilevazione relativa all’anno 2008, gli aspetti risultati più critici sono:

Quesito presente nel questionario di rilevazione	Valore percentuale medio aziendale (%) (somma delle percentuali poco o per nulla soddisfatto)
Informazioni fornite alla sportello (segreterie/prenotazioni/, ecc...):	21
Segnaletica per raggiungere il servizio	21
Accoglienza e informazioni ricevute in reparto	18
Rispetto della privacy: inteso come riservatezza (in ambulatorio, in sala di degenza, ...):	17,5
Chiarezza delle informazioni in merito all’assistenza	17
Comfort delle sale d’attesa	12
Disponibilità ad ascoltare il paziente da parte dei medici	15
Tranquillità della sala di degenza	10

L’ARSS ha inoltre avviato presso le Aziende sanitarie che hanno aderito all’iniziativa compresa l’Azienda Ulss n.9 un’indagine su un campione significativo di pazienti ricoverati nei mesi gennaio-marzo 2009, con questionario inviato a domicilio e che indaga sul vissuto del pazienti (indagine quantitativa). I dati non sono riconducibili ad uno specifico presidio ospedaliero o ad un servizio, ma avranno significatività a livello regionale e aziendale.

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREEMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 43 / 45

Conferenza dei Servizi

L'associazionismo e le organizzazioni sociali valorizzano sempre più questo momento di incontro, come occasione di confronto e ascolto reciproco tra l'azienda e cittadini. L'Azienda recepisce criticità e bisogni dei cittadini e si misura sul campo, esponendo l'attività già svolta o in corso di attuazione. Le criticità/richieste emerse nel corso dell'ultima Conferenza dei Servizi 2009 sono:

A Territorio e Integrazione fra servizi sociali e socio-sanitari

- Maggiore collaborazione tra i diversi soggetti/operatori (Ospedale, Distretti, Enti Locali, MMG);
- Dimissioni protette: verifica dei casi gestiti, non sono sempre garantite;
- Assistenza Domiciliare: dalle segnalazioni dei cittadini, risulta funzionare bene sono in alcuni distretti.

B Ospedale e Cure primarie

- Tempi d'attesa rimangono inaccettabili per alcune specialità/esami strumentali: visite endocrinologiche, oculistiche, fisiatriche, ecografie, tac, mammografie;
- Eccessiva crescita del ricorso alle prestazioni sanitarie private da parte dei cittadini;
- Pronto Soccorso: viene chiesta l'attivazione di corsi preferenziali per over 70, bambini e disabili; oltre a richiedere alta qualificazione del personale.

C Prevenzione

- Continuare e migliorare le campagne di promozione alla salute (tumore mammella, colon-retto, ...);
- Avviare azioni di prevenzione per gravi emergenze sociali e sanitarie: dipendenze da alcol/sostanze e comportamenti patologiche.

Le singole aree hanno evidenziato quanto segue:



Area Disabilità: formazione del personale preposto alla comunicazione della diagnosi per patologie evidenti alla nascita, realizzazione del secondo modulo della RSA a Chiarano, preoccupazione per l'erogazione dei fondi regionali per progetti di vita indipendente.

Area Salute Mentale: difficoltà nella gestione degli inserimenti lavorativi, carenza di attività riabilitative nei Centri Diurni, scarsa informazione e prevenzione alle malattie mentali.

Area Famiglia e Minori: valorizzazione dei consultori con una funzione anche di prevenzione del disagio.

Area Anziani: carenza di strutture di sostegno all'anziano nella fase post-acuzie, carenza di posti nelle strutture RSA, scarse informazioni sull'ADI, scarsa disponibilità da parte dei MMG a visite domiciliari, difficoltà a raggiungere la struttura di Motta di Livenza.



Viene chiesto un ascolto più continuo del volontariato nel corso dell'anno e un coinvolgimento degli Enti Locali per affrontare alcune criticità.

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 44 / 45

URP in rete con gli sportelli del territorio

Dagli incontri e dai contatti con i soggetti coinvolti emergono come aree da presidiare:

1. Continuità assistenziale ospedale – territorio;
2. Percorsi assistenziali per l'anziano fragile: mancanza di informazioni e di prese in carico;
3. Medici di Medicina Generale: modalità organizzative della medicina di gruppo e delle Utap, esigenza di rivedere il ruolo del “medico di fiducia”;
4. Procedura rinnovo/fornitura ausili;
5. Percorsi ed esiti della Commissione Invalidi.

 AZIENDA ULSS 9 TREVISO	Titolo documento: Piano Attuativo Locale 2010 - 2012	Data 23/12/2009	 ACCREDITATION CANADA AGREMENT CANADA INTERNATIONAL Accreditamento di Eccellenza 2007-2010
	Struttura responsabile: Qualità, piani e programmi comunicazione e marketing	Status Definitivo	Pagina 45 / 45

7 GLOSSARIO

AC: Accreditation Canada

ARSS: Agenzia Regionale Socio Sanitaria

CA: Continuità Assistenziale

CEPA: Conto Economico Preventivo Aggiornato

CND: Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici

COI: Centrale Operativa d'Intervento

CUP: Centro Unico Prenotazioni

DGRV Decreto della Giunta Regionale del Veneto

DIMT: Dipartimento Interaziendale Medicina Trasfusionale

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

DPR: Decreto del Presidente della Repubblica

DSM: Dipartimento di Salute Mentale

HPH: Health Promoting Hospitals

HTA: Health Technology Assessment

ICT: Information and Communication Technology

L.R.: Legge Regionale

MCA: Medici Continuità Assistenziale

MEF: Ministero dell'Economia e delle Finanze

MG: Medicina Generale

MMG: Medico di Medicina Generale

OBI: Osservazione Breve Intensiva

PAL: Piano Attuativo Locale

PHT: Prontuario della continuità ospedale-territorio

PPI: Proton Pump Inhibitors

PLS: Pediatria Libera Scelta

PNP: Piano Nazionale della Prevenzione

POE: Pratiche Obbligatorie per l'Ente

POSM: Progetto Obiettivo Salute Mentale

PRP: Piano Regionale di Prevenzione

P.S.: Pronto Soccorso

SAI: Specialisti Ambulatoriali Interni

SPS: Schede di Prestazione Specialistica ambulatoriale

SSN: Servizio Sanitario Nazionale

UO: Unità Operativa

UOC: Unità Operativa Complessa

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico

UTAP: Unità Territoriali Assistenza Primaria